

Homepage > Diritto e fisco > Fisco

Rottamazione, incassi a 4,6 mld Volano i versamenti. Il magazzino delle cartelle a 1.267 mld, aggredibili 100 mld. Il focus sulla riscossione nella relazione di fine mandato dell'ex direttore Entrate Ruffini



di Cristina Bartelli 01/01/2025 | Aggiornato il 02/01/2025



SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

Vola la rottamazione quater, al 30 novembre 2024 gli incassi sono arrivati a 4,6 mld mentre continua a crescere senza freni il magazzino delle cartelle, sempre al 30 novembre, il tetto è stato sfondato a 1.267 mld di cui aggredibili, al netto di una serie di sottrazioni, ne risultano solo 100 mld, il resto insomma è quasi carta straccia. I numeri sintetizzano in maniera parziale, perché il 2024 è in corso di chiusura, l'andamento dei risultati dell'Agenzia delle entrate-Riscossione nel documento, relazione di fine mandato, consegnato dall'ex direttore dell'Agenzia delle entrate **Ernesto**

M. Ruffini, il giorno di fine mandato, appunto, il 31 dicembre al ministero dell'economia **Giancarlo Giorgetti**.

- *Leggi anche: Il bilancio dell'era Ruffini: 206 mld di recupero di evasione*

L'attività della riscossione

Il capitolo dedicato all'attività della agenzia delle entrate-riscossione è denso

di prime due rate della nuova edizione di definizione agevolata (c.d. Rottamazione-quater), che sta consolidando”, riconosce Ruffini, “risultati **superiori alle aspettative**, ma anche ai significativi livelli della riscossione ordinaria, ancora trainata dall'elevato volume di atti della riscossione (principalmente cartelle di pagamento) che è stato avviato all'iter di notifica al termine della **sospensione della riscossione** connessa alla pandemia da Covid-19”.

Volumi di riscossione 2024 (al 30 novembre)

Dunque se ci si concentra agli incassi rendicontati al 30 novembre 2024, ultimo dato disponibile questi sono già a 14,2 miliardi di euro, di cui circa 4,6 miliardi di euro di pagamenti effettuati a titolo di “**Rottamazione-quater**”. Nel documento si ricorda che le prime tre rate erano state differite al 15 marzo 2024 e che entro lo **stesso termine** è stato possibile pagare anche la terza rata, in scadenza il 28 febbraio 2024.

Magazzino - Il carico contabile residuo dei ruoli affidati

Il magazzino dei ruoli copre un carico affidato che va dal primo gennaio 2000 al 30 novembre 2024 e ammonta a **circa 1.267,6 miliardi di euro**. L'importo dei crediti residui si considera al netto di importi annullati con provvedimenti di sgravio e autotutela o disposti da autorità giudiziaria o somme riscosse con le definizioni agevolate, o dal saldo e stralcio.

L'importo dei crediti residui di questa montagna di 1.267 mld, ammette il documento, per circa il 40% appare di difficile recuperabilità per le condizioni soggettive del contribuente (149,6 miliardi di euro sono dovuti da soggetti interessati da procedure concorsuali, 221,5 miliardi di euro da persone decedute e imprese cessate, 138 miliardi da soggetti che, in base ai dati presenti nell'Anagrafe Tributaria, risultano nullatenenti).

Per ulteriori 51,7 miliardi di euro l'attività di riscossione, alla data del 30 ×

provvedimenti emessi dagli enti creditori o dall'autorità giudiziaria.

Residuano dunque 706,9 miliardi di euro, di cui l'81% (pari a 572,7 miliardi di euro) si riferisce a contribuenti nei confronti dei quali l'Agente della riscossione ha già svolto, in questi anni, azioni esecutive e/o cautelari. Al netto delle **somme oggetto di rateizzazione** (33,4 miliardi di euro), il magazzino residuo, su cui le azioni di recupero, alla fine di tutte le sottrazioni, possono presumibilmente essere maggiormente efficaci, si riduce a 100,8 miliardi di euro. In questo quadro lo stesso documento ricorda che nell'ambito della legge n. 111 del 9 agosto 2023 ("Delega al Governo per la riforma fiscale"), l'articolo 18 ha previsto principi e criteri direttivi specifici per la **revisione del sistema nazionale della riscossione** attuati attraverso il dlgs 110/24 e decreti attuativi.

La commissione per il magazzino

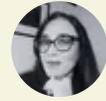
Il compito è stato affidato alla commissione di esperti che come ha ricordato il viceministro dell'economia **Maurizio Leo** il 30 dicembre, è guidata dal Presidente **Roberto Benedetti**, ed è incaricata di analizzare il magazzino della riscossione. Un organo che avrà il compito di proporre soluzioni legislative per evitare l'accumulo di **crediti fiscali non riscossi**.

- *Leggi anche: Come cambia la Riscossione*

riproduzione riservata

Cristina Bartelli

Vicecaporedattore



✉ **Mail** ✕ **usertwitter**  **Linkedin**

